

3ª Tappa - "Le Tre B"**Pieve di Ledro - Locca - Lenzumo - Malga Trat - Bocca Trat -****Rifugio Pernici - Bivio percorso "BB" - Locca - Molina di Ledro -****Pieve di Ledro**

<i>Altitudine partenza</i>	<i>: m. 658</i>
<i>Altitudine arrivo</i>	<i>: m. 658</i>
<i>Altezza massima</i>	<i>: m 1600 (Rifugio Pernici)</i>
<i>Dislivello complessivo salita</i>	<i>: m 1671</i>
<i>Dislivello complessivo discesa</i>	<i>: m 1671</i>
<i>% ciclabilità salita</i>	<i>: 100 %</i>
<i>% ciclabilità discesa</i>	<i>: 100 %</i>
<i>Sviluppo percorso indicativo</i>	<i>: 33,1 Km</i>
<i>Tempo indicativo</i>	<i>: 4 ore</i>

*Terzo tour con una estensione più limitata rispetto ai due precedenti ma non meno impegnativo, che si sviluppa nella Val Concei per tutta la sua prima parte e nella Valle di Ledro sovrastante il lago omonimo nella sua seconda parte. Da **Pieve di Ledro (658 m)**, lungo la statale n° 220, ci avviciniamo verso l'abitato Bezzecca ed al primo bivio indicante la Val Concei, ci portiamo verso l'abitato di Lenzumo. Passiamo i due paesi di **Locca (745. m)** e di **Enguiso (760 m)** per incontrare, sulla nostra destra un cartello indicante la direzione per il Rifugio Pernici e marcato sulle*

nostre cartine con percorso "BA" in corrispondenza delle prime case dell'abitato di Lenzumo. La salita dopo poche centinaia di metri si fa subito impegnativa ed in



Foto 15 - Marco nei pressi del Dos del Preghen

asfalto raggiungiamo il bivio con la sterrata indicata con il cartello in legno marcato percorso "BB" (quota circa 1230 m). Questo tratto lo percorreremo in discesa al ritorno, proseguendo, sempre su asfalto, sino

alla Malga Trat dove imbocchiamo una strada a sinistra fino ad un ricovero per il bestiame, piegando poi verso destra raggiungendo la Bocca di Trat. Il rifugio Pernici (1600 m) è vicino per la sosta e riprendere le forze, ma vale la pena soprattutto per ammirare le valli sottostanti. Il percorso termina qui riprendendo la strada percorsa a ritroso ritornando al bivio con la sterrata, ora a sinistra, marcata percorso "BB" (quota circa 1230 m). Il percorso alterna tratti di salita e discesa per arrivare in poco tempo ad un bivio, in località Dos del Preghen (quota 1294 m) (vedi foto 15) marcato con i cartelli in legno e sempre con percorso "BB", con un sentiero che svolta decisamente a destra lasciando la nostra sterrata che termina poco più avanti. Il sentiero è molto impegnativo (vedi foto 16) perdendo quota in fretta e, considerando che il fondo è molto sconnesso, ci obbliga alla prudenza. Il sentiero termina sulla carrareccia, sul quale svoltiamo a sinistra sempre in discesa, che giunge in asfalto a Locca (quota 745 m). Una volta arrivati qui possiamo già fare un punto della situazione, prendendo in considerazione il fatto che, dopo due giorni di divertimento puro, possiamo ritornare su asfalto a Pieve di Ledro. Per chi ha ancora energie da spendere, ci aspetta un ultimo tratto che diventa quasi subito impegnativo. Ripartiamo perciò dall'abitato di Locca



Foto 16 - Nello insegna

*incontrando sulla sinistra un primo bivio con la indicazione del percorso "B", che fin sopra all'abitato di Pieve di Ledro è asfaltato per poi proseguire su carrareccia, arrivando dopo alcuni tornanti sulla **Costa Bariolo (alla quota di circa 1000 m)**. Ancora poche pedalate ed un sentiero in ripida ed impegnativa discesa ci porta in **valle Dromaé (quota 810 m)** nei pressi **Moi**, poco sopra l'abitato di **Mezzolago**, dove a sinistra riprende la salita, sempre su percorso "B" lungo la strada forestale. Il nostro percorso prosegue dovendo lasciare la nostra strada d un bivio (nei pressi del primo tornante sotto la **Cima d'Oro (quota di circa 1200 m)** con un sentiero che scende vorticosamente verso destra (il cartello lo indica su percorso "B") in una parte davvero difficile dove il fondo è sconnesso diventando, in prossimità della ex miniera di dolomite, anche pericolosa con tratti esposti. **Molina di Ledro (quota 638 m)** è ormai vicina ma solo **Pieve di Ledro (658 m)** ci consente di arrivare al termine delle nostre fatiche, convinti di avere visitato una delle zone più belle per chi ama la mountain bike.*